











Segreterie Regionali Lombardia

Società T.L.N

c.a. Dott. Giuseppe Biesuz

c.a. Dott. Marino Cadeddu

Milano, 14 Dicembre 2009

Oggetto: Sanzioni disciplinari.

Il verbale sottoscritto lo scorso 11 Novembre 2009 in base all'art. 2112 del Codice Civile ed alla L.428/90 cui affitto di ramo impresa di Trenitalia Direzione Regionale Lombardia prevede in modo inequivocabile la conferma della validità sia del CCNL A.F. sia del CCNL Gruppo Ferrovie dello Stato, sia di tutti gli accordi vigenti.

Ciò premesso, recentemente abbiamo potuto verificare che sono aumentate oltremisura le contestazioni disciplinari nei confronti del personale, e che tra l'altro, in alcuni casi, non vengono rispettate le norme previste dall' art 61 del CCNL, in quanto vengono emanati provvedimenti disciplinari ancor prima che siano state prodotte le giustificazioni del dipendente.

Riteniamo che questo tipo di rapporto con i lavoratori rischia di produrre l'effetto contrario a quello auspicato, in quanto molto spesso il personale è costretto ad operare in situazioni di disagevole anormalità dovute a carenze organizzative e strutturali.

In numerose occasioni, grazie alla collaborazione del personale, queste inefficienze vengono risolte e superate, ma a questo non corrisponde la stessa attenzione aziendale, oltretutto troviamo singolare e sbagliato che vengano puniti i lavoratori che rispettano e rivendicano il rispetto delle norme.

Nel comprendere una richiesta di maggior collaborazione del personale in presenza delle improvvise anormalità che si verificano in corso di viaggio, non possiamo assolutamente condividere atteggiamenti disciplinari quando le stesse irregolarità si ripresentano nel tempo.

Allo stesso modo ricordiamo che il personale è tenuto al rispetto delle norme di sicurezza e di circolazione e di messa in servizio del materiale rotabile nei confronti delle quali nessuno può autorizzare e/o richiedere deroghe.

In considerazione del delicato momento di trasformazione aziendale caratterizzato, per la categoria, da incertezze e dubbi, riteniamo decisamente sbagliato perseguire questo metodo.

In caso di persistenza di questi atteggiamenti, il percorso comune che dovremo intraprendere in questi mesi rischia di rivelarsi in salita prima ancora di cominciare, dove il clima conflittuale rischia di superare il rapporto di partecipazione che ha contraddistinto il nostro lavoro di avvio della Società.

Nel ritenere altresì necessario affrontare la materia in una apposita riunione, al fine di un reciproco chiarimento, in attesa di riscontro, rivolgiamo distinti saluti.

Filt

C:+

Uilt

Fast FerroVie

OrSA

Ugl

FIIT

Fit

T----

Scalise

Aos

el Prete